

ARTE E CONTRORIFORMA. I CARRACCI E CARAVAGGIO

Autunno 2010

Docente: Prof.ssa Vera Fortunati

e-mail: vera.fortunati@unibo.it

Orario delle lezioni: mercoledì – giovedì 15:10-17:00

Orario di ricevimento: A ECCO, su appuntamento

Introduzione

Arte, Religione e Politica tra Cinquecento e Seicento

Alla riforma protestante che censura l'uso dell'immagine nelle chiese e nei riti ufficiali, la Chiesa di Roma, ovvero l'istituzione ecclesiastica cattolica, contrappone alla chiusura del Concilio di Trento una nuova politica dell'arte che viene finalizzata ai fini di una didattica e propaganda religiosa. A Bologna il cardinale Gabriele Paleotti promuove un'intensa azione riformatrice nei confronti delle arti figurative, pubblicando nel 1582 un *Discorso* dove evidenzia con *persuasiva fermezza* i criteri che i pittori devono seguire per realizzare pitture atte a comunicare con chiarezza e decoro le verità della fede e nello stesso tempo capaci di coinvolgere emotivamente il fedele.

Nell'età di Paleotti Ulisse Aldrovandi rinnova l'ambiente scientifico dello *Studio* bolognese con una erudizione enciclopedica oscillante tra «*naturalia*» e «*mirabilia*».

In questo clima culturale si formano i Carracci, Ludovico, Agostino ed Annibale, che inaugurano una pittura nuova: la loro *riforma* rompe con la tradizione tardo cinquecentesca e si apre verso un inedito naturalismo dove si recuperano i grandi maestri del Rinascimento (Correggio, i veneti –Tiziano, Tintoretto e Veronese-, Raffaello) con un *pathos* che anticipa il teatro barocco. La vicenda artistica dei Carracci presenta aspetti e generi diversi: dalla fase giovanile, caratterizzata da audaci scene di genere e da incursioni originali sul tema del paesaggio, alla maturità, dove Ludovico si distingue per l'invenzione di un teatro sacro che sarà esportato in tutta l'Europa controriformata, mentre Annibale a Roma reinventa il mito e la scultura antica gettando le basi per quella tradizione classica che influenzerà il panorama artistico europeo del Seicento e del Settecento.

Negli stessi anni Caravaggio a Roma si impone con una tradizione figurativa che crea scandalo: una pittura di realtà dove la sua formazione lombarda (da Leonardo ai pittori del Cinquecento tra Bergamo e Brescia – Lotto, Savoldo, Romanino, Moretto) approda ad un'inedita visualizzazione del reale secondo lucidità ottiche in sintonia con la nuova scienza galileiana.

Un'arte sacra che trasgredisce i canoni ufficiali della trattatistica controriformata per esaltare gli aspetti pauperistici del messaggio cristiano.

Ma l'eredità caravaggesca è destinata ad essere accolta soprattutto in Europa, nel Seicento spagnolo (Velázquez, Zurbarán), olandese (Vermeer) e francese (Georges De La Tour, i fratelli Le Nain).

Criteri di valutazione

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Sono giustificate solo le assenze per malattia (documentate dal certificato medico) o per gravi ragioni familiari. Una assenza non giustificata determinerà l'abbassamento del voto finale. Due assenze non giustificate causano la perdita del corso. La puntualità alle lezioni è molto importante. Ritardi significativi e ripetuti portano all'abbassamento del voto finale

- Qualità della partecipazione: 25%
- Mid-term (prova scritta): 35%
- Esame finale (prova orale): 40%

Bibliografia

Testo di riferimento generale:

Ann Sutherland Harris, *Seventeenth-Century Art & Architecture*, London, King, 2005. Questa bibliografia verrà integrata in un secondo momento, a seconda degli interessi specifici degli studenti.

Calendario delle lezioni

Merc. 6 ottobre:

Presentazione del corso. Aspetti politico-religiosi della Controriforma e suoi riflessi nelle arti figurative.

Lettura: A. Emiliani, *Bologna nella seconda metà del Cinquecento*, in *Ludovico Carracci*, catalogo della mostra, a cura di A. Emiliani, Bologna 1993, pp. XVII-XXXVII.

Giov. 7 ottobre:

LEZIONE IN PINACOTECA (Via Belle Arti, 56).

Gli anni giovanili di Ludovico Carracci.

Lettura: A. Brogi, schede sulle opere di Ludovico Carracci, in *Catalogo generale. Pinacoteca Nazionale di Bologna*, vol. 2, *Da Raffaello ai Carracci*, Venezia, 2006, pp. 221-241.

Merc. 13 ottobre:

LEZIONE IN PINACOTECA (Via Belle Arti, 56).

Il laboratorio sperimentale di Annibale Carracci.

Lettura: D. Benati, *Annibale Carracci e il vero*, in *Annibale Carracci*, catalogo della mostra, Milano 2006, pp. 19-35.

Giov. 14 ottobre:

LEZIONE IN PINACOTECA (Via Belle Arti, 56).

L'Accademia carraccesca: Guido Reni e Guercino.

Lettura: fascicoli monografici dei Fratelli Fabbri Editori.

Merc. 20 ottobre:

VISITA AL PALAZZO FAVA (Via Manzoni, 2).

Gli affreschi restaurati dei Carracci. Le storie di Giasone.

Lettura: A. Stanzani, *Annibale frescante a Bologna nei palazzi Fava, Magnani e Sampieri*, in *Annibale Carracci*, catalogo della mostra, a cura di D. Benati e E. Riccomini, Milano 2006, pp. 431-447.

Giov. 21 ottobre:

VISITA AL PALAZZO MAGNANI (Unicredit banca: Via Zamboni, 20).

Ciclo decorativo dei Carracci. Le Storie di Romolo e Remo.

Lettura: A. Stanzani, *Annibale frescante a Bologna nei palazzi Fava, Magnani e Sampieri*, in *Annibale Carracci*, catalogo della mostra, a cura di D. Benati e E. Riccomini, Milano 2006, pp. 431-447.

Merc. 27 ottobre:

VISITA DI STUDIO A PARMA, in giornata

I cicli decorativi di Correggio e i dipinti di Correggio e dei Carracci conservati in Pinacoteca

Giov. 28 ottobre:

ESAME DI MEDIO TERMINE

Merc. 3 novembre:

La formazione di Caravaggio in Lombardia.

Lettura: fascicoli monografici dei Fratelli Fabbri Editori.

Giov. 4 novembre:

Gli artisti lombardi del Cinquecento (Lotto, Savoldo, Moretto, Romanino).

Lettura: fascicoli monografici dei Fratelli Fabbri Editori.

Merc. 10 novembre:

Caravaggio a Roma: dalla scena di genere alla pala d'altare.

Lettura: F. Bologna, *Il naturalismo di Caravaggio*, in *L' «incredulità» di Caravaggio*, Torino 1992, pp. 138-190.

Giov. 11 novembre:

I motivi dello scandalo: Caravaggio e la precettistica della Controriforma.

Lettura: F. Bologna, *Caravaggio e gli indirizzi della Controriforma*, in *L' «incredulità» di Caravaggio*, Torino 1992, pp. 1-92.

Ven. 12 novembre:

VISITA DI STUDIO A ROMA, con pernottamento

Sulle tracce dei Carracci e di Caravaggio nell'età della Controriforma.

Lettura: S. Ginzburg, *Annibale in Palazzo Farnese a Roma*, in *Annibale Carracci*, catalogo della mostra, a cura di D. Benati e E. Riccomini, Milano 2006, pp. 439-457.

Merc. 17 novembre:

Caravaggio a Napoli e a Malta.

Lettura: F. Bologna, *Caravaggio: l'ultimo tempo (1606-1610)*, in *Caravaggio: l'ultimo tempo (1606-1610)*, catalogo della mostra, Napoli 2004, pp. 16-47.

Giov. 18 novembre:

Caravaggio in Sicilia.

Lettura: F. Bologna, *Caravaggio: l'ultimo tempo (1606-1610)*, in *Caravaggio: l'ultimo tempo (1606-1610)*, catalogo della mostra, Napoli 2004, pp. 16-47.

Merc. 24 novembre:

Il Seicento spagnolo: Diego Velázquez, Francisco de Zurbarán, Bartolomé Esteban Murillo.

Lettura: fascicoli monografici dei Fratelli Fabbri Editori.

Giov. 25 novembre:

L'eredità di Caravaggio in Olanda.

Lettura: fascicoli monografici dei Fratelli Fabbri Editori.